

Articolo n. 7 del 9 ottobre 2006

La rinite allergica

La rinite allergica è una patologia in costante aumento in quasi tutto il mondo; per saperne di più, abbiamo intervistato il dott. Renato Cantone (nella foto), Dirigente Medico Responsabile della Struttura (struttura semplice a valenza dipartimentale) di Allergologia dell'ASL 13.



Certamente la rinite allergica è una patologia in costante aumento, si stima che il 10-30% della popolazione generale ne soffra, nei bambini addirittura questa percentuale salirebbe al 40%. Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'affezione colpisce il 25% della popolazione generale.

Secondo quanto riportato nel memorandum SIAIC (Società Italiana di Allergologia e Immunologia Clinica) sulle riniti, la percentuale di rinopatici sta salendo nei giovani fino ad arrivare al 24.2% fra gli universitari.

Di cosa si tratta?

La rinite allergica è una infiammazione allergica della mucosa nasale scatenata dall'esposizione all'allergene; può essere **stagionale**, se compare in alcuni periodi dell'anno; **perenne** se i sintomi sono presenti durante tutto l'anno.

La **rinite stagionale** è causata da pollini e muffe che compaiono nell'atmosfera in particolari periodi dell'anno.

La **rinite perenne** invece è legata all'esposizione ad allergeni presenti nell'ambiente domestico e/o lavorativo tutto l'anno,

Come possono essere classificate le riniti stagionali?

In riniti allergiche invernali o pre-primaverili (*betullacee, corilacee, cupressacee*)

Le **Betullacee** sono alberi che hanno una pollinazione in febbraio/marzo. La frequenza di allergia alle betullacee è aumentata a causa della enorme distribuzione nei giardini pubblici e privati.

Le **Coriacee** sono alberi il cui polline ha un potere allergenico elevato. Comprendono: Nocciolo e Carpino ed ha una pollinazione nei mesi di febbraio/marzo.

Le **Cupressacee** sono alberi il cui potere allergogeno è stato scoperto e valorizzato negli ultimi anni. Pollinazione: Dicembre-Gennaio.

In Riniti Allergiche Primaverili (*graminacee, fagacee, plantaginacee*)

Le **Graminacee** sono piante erbacee comuni di larga diffusione. I loro pollini sono tra quelli che più frequentemente causano rinite allergica ed hanno una pollinazione nei mesi di maggio/giugno.

Le **Fagacee** sono alberi che danno raramente allergie.

Per le **Plantaginacee**, infine, la specie più importante è la *Plantago lanceolata*.

Pollinazione: Aprile-Maggio.

In Riniti Allergiche Primaverili-Estive (*parietaria*)

Il polline della **Paritaria** è presente nell'Italia Settentrionale da Maggio in poi, mentre nell'Italia Meridionale e nelle isole è presente già da Febbraio.

Ed ancora?

In Riniti Allergiche Estive (*composite*)

Le **Composite** sono piante erbacee largamente diffuse. Le specie che danno più frequentemente allergie sono: *Artemisia vulgaris*, *Artemisia absinthium*, *Ambrosia eliator*, *Ambrosia trifida*.

Pollinazione: Luglio-Agosto-Settembre.

Per quanto riguarda le riniti perenni?

I **Micofiti** sono organismi vegetali che possono provocare allergie tramite le loro spore che hanno dimensioni piccole.

Nelle case i micofiti crescono su pareti e pavimenti soprattutto se umidi. All'esterno crescono nel materiale in decomposizione (come foglie e frutta che rimangono a lungo nel terreno).

Gli acari della polvere domestica sono gli allergeni ambientali più comuni. Non sono visibili ad occhio nudo, ma solo con una forte lente di ingrandimento (hanno infatti delle dimensioni minuscole - 150-300 nm -).

Sono parassiti dell'uomo, si nutrono di forfora umana, animale, di miceti, di granuli di polline e di residui alimentari.

Si riscontrano in tutti gli ambienti della casa, ma è nel materasso che crescono numerosi. Per il loro sviluppo necessitano di temperature non eccessivamente fredde (tra i 15 e i 30°C) e di ambienti relativamente umidi (60-80 % di umidità relativa).

Gli acari più importanti dal punto di vista allergenico sono:

- **Dermatophagoides pteronyssinus**
- **Dermatophagoides farinae**

Oltre a questi ci sono moltissime specie di Acari minori, molti di questi acari vengono classificati come acari delle derrate alimentari, i principali sono:

- **Lepidoglyphus destructor:** si trova nei fienili, granaie negli ambienti dove si conservano derrate alimentari.
- **Tyrophagus putrescentiae:** presente nei prosciutti. Quindi si trova nei locali dove si stagionano i prosciutti, ma anche nei caseifici, negozi alimentari, nei silos, nelle coltivazioni di funghi.
- **Glycyphagus domesticus:** si riscontra nei prodotti dolciari, nei formaggi, nelle farine, nei negozi alimentari e nelle cucine delle abitazioni.

La rinite allergica è provocata da piante, quindi?

Non solo. Il potere allergenico di **cane** e **gatto** riveste una notevole importanza.

L'allergene del gatto si disperde velocemente nell'aria e ci rimane spesso per molte ore, si accumula nei materiali tessili di arredamento come divani, tende, e vi persiste anche molto tempo (fino a 3-5 anni) dopo l'allontanamento dell'animale dalla casa.

Altri animali possono provocare allergie?

Certamente, altri animali possono dare sintomi allergici, ad esempio:

- **Cavalli**
- **Conigli**
- **Cavie, Topi**

Possono scatenarsi reazioni se un soggetto mangia un alimento prodotto da una pianta a cui risulta allergico?

I soggetti che soffrono di allergie ai pollini, possono avere "reazioni allergiche" quando mangiano alcuni alimenti vegetali, cioè frutta e verdura.

Un esempio classico è il soggetto allergico al polline di betulla, questi può avere: *bruciore in bocca, prurito al cavo orale, sensazione di chiusura alla gola*, seguiti da *edema labiale*, quando mangia la mela.

Allergene Inalante	Alimento
Pollini in genere	Miele
Pollini di Graminacee	Melone, Anguria, Arancia, Kiwi, Pomodoro, Frumento, Prunoide, (Pesca, Albicocca, Ciliegia, Prugna), Arachidi, Cereali
Pollini di Artemisia ed altre Composite	Sedano, Carote, Melone, Anguria, Mela, Olio di Girasole, Banana, Zucca, Camomilla, Finocchio, Miele, Prezzemolo
Polline di Ambrosia	Melone, Banana
Polline di Parietaria	More di Gelso, Basilico, Piselli, Ortica, Melone, Pistacchio, Kiwi

Polline di Olivo	Olio di Oliva, Olive
Polline di Nocciolo	Nocciole
Polline di Betulla	Mela, Pera, Pesca, Albicocca, noci, nocciole, ciliegia, banana, carota, patata, kiwi, finocchio, sedano, arachidi, mandorle, pistacchio, lampone, fragola

Come si testa l'allergia?

La diagnosi, oltre con l'anamnesi (storia clinica) e con l'esame obiettivo (visita) si fa con le prove allergometriche :

Prick-test: sono test economici; di facile esecuzione e a lettura immediata (in 15 minuti). Consistono nell'applicare una goccia di estratto allergenico sulla cute e poi nel pungere con una lancetta apposita sterile. È necessario far sospendere eventuali farmaci antistaminici nei giorni precedenti il test.

Secondario rispetto al test, e non solo per il costo molto più elevato è il **Rast**, un esame del sangue che cerca gli anticorpi dell'allergia, nel siero dei pazienti.

Come si cura?

La terapia delle Riniti Allergiche comprende: **Terapia Farmacologica e Immunoterapia.**

La **Terapia Farmacologia** avviene con la somministrazione di **anti-istaminici** che riducono l'espressione clinica di prurito nasale, starnuti e rinorrea.

I **Cortisonici Topici** vengono somministrati per ridurre l'ostruzione nasale.

Il principio dell'**immunoterapia** (ITS) è quello di somministrare al soggetto allergico dosi progressive di allergene, allo scopo di indurre "tolleranza", o di desensibilizzare nei confronti dell'allergene stesso. L'immunoterapia in base alla via di somministrazione può essere distinta in: **ITS iniettiva** e **ITS non-iniettiva** (orale, sublinguale), va effettuata per almeno 4-5 anni ed è l'unica terapia che può modificare la storia naturale della malattia.